

Brevi

KIRGHIZISTAN

**Prestito russo anti- crisi
Scontri a Jalalabad**

Scontri nella piazza principale di Jalalabad, dove è il deposto presidente Bakiye, tra i suoi simpatizzanti e chi ne chiede le dimissioni. La Russia ha annunciato 20 milioni di dollari come aiuto e 30 milioni di dollari come prestito: il Paese ha le casse vuote e passa un difficile momento politico. Per il governo provvisorio il governo precedente ha dilapidato i fondi statali.

STATI UNITI

**New York fa pagare l'affitto
agli homeless**

Chi è senza tetto pagherà l'uso del tetto pubblico dove si rifugia. È una norma che esiste dal 1997, mai applicata. I senzatetto che lavorano dovrebbero pagare una quota per le notti che passano nei rifugi municipali. Chi ricorre allo "shelter system" che dà rifugio alle notti degli homeless, potrebbe pagare fino al 44% delle sue entrate, in base ad una tabella di calcolo messa a punto dai dirigenti comunali: 36 dollari al mese per famiglie di tre persone le cui entrate si presume siano di 10mila dollari annui. Contrarie le associazioni di volontariato: meglio che le famiglie conservino i loro soldi per uscire dal sistema assistenziale.

LONDRA

**Ritirati i bikini imbottiti
per bimbe di 7 anni**

Primark, catena britannica di negozi a basso costo, è stata costretta a ritirare dal mercato una linea di bikini imbottiti per ragazze per le critiche delle associazioni che tutelano i bambini. Il pezzo superiore del costume, infatti, era imbottito e dà alle bambine di 7 sette anni l'illusione di un seno pronunciato. Primark si è scusato pubblicamente.

GRAN BRETAGNA

**Embrioni da tre genitori
contro malattie genetiche**

Un team di ricercatori dell'università di Newcastle diretto dal professore Doug Turnbull è riuscita a produrre embrioni umani con il Dna di tre persone, due madri e un padre, per prevenire la trasmissione di malattie genetiche ereditarie incurabili al nascituro. Secondo quanto riferisce il Times il primo bambino con tre genitori potrebbe essere concepito entro tre anni.

→ **Faccia a faccia** Un regolamento in 76 punti per l'inedito confronto

→ **L'ultimo sondaggio** Conservatori al 36%, laburisti in rimonta al 33

Primo duello in tv per Brown Labour a soli 3 punti dai Tory

Prima sfida televisiva per Gordon Brown. Stasera si troverà faccia a faccia con il conservatore David Cameron e il libdem Nick Clegg, novità assoluta per l'elettorato inglese. Labour in rimonta a soli 3 punti dai Tory.

MA.M.

«Non sono bravo in quel lato della politica dove ci si deve presentare». Gordon Brown mette le mani avanti, parlando ai microfoni della Itv. Il premier non è il solo ad essere emozionato. Oggi primo faccia a faccia televisivo tra i tre sfidanti maggiori alle prossime politiche del 6 maggio. Una prima assoluta per il Regno Unito.

LE REGOLE DEL CONFRONTO

Per il confronto televisivo - il primo dei tre previsti - si è lavorato a lungo di lima. E il risultato è un regolamento con ben 76 voci, che fissa i paletti entro i quali muoversi. Vietate strette di mano e applausi, i candidati dovranno rispondere alle domande del pubblico in sala - selezionato su criteri demoscopici - e arrivate via e-mail dai telespettatori. Un minuto a domanda, estratto a sorte chi dovrà rispondere per primo, poi gli altri a seguire. Vietato interrompersi a vicenda, vietate le repliche del pubblico.

Sarà anche poco telegenico, grigio e rigido quanto si vuole, ma Gordon Brown arriva al primo dibattito - stasera alle 21,30 sulla Itv, tema la politica interna - sull'onda di sondaggi che continuano a registrare la sua rimonta. Il favorito resta il conservatore David Cameron, ma la forbice con il primo ministro si è ridotta ad appena tre punti percentuali, stando ad un sondaggio Populus commissionato dal Times. I Tory sono ancora in testa con il 36% ma scendono di tre punti rispetto ad una precedente rilevazione, mentre i laburisti salgono al 33, un punto in più. Seguono i liberaldemocratici fermi al 21 per cento, da dove potrebbero diventare un vero e proprio ago



Gordon Brown Un pomeriggio di ritiro per preparare il dibattito

della bilancia se le elezioni non dovessero produrre - come si teme - una maggioranza chiara.

TRE DATE

Nick Clegg, leader libdem, sarà perciò al fianco di Cameron e Brown nella sfida televisiva, che - a detta degli osservatori - potrebbe avere ripercussioni importanti alle urne. Clegg ieri ha presentato la sua piattaforma elettorale, presentandosi come il partito dell'equità sociale e accusando i suoi avversari di aver fatto eclissare i temi dell'economia dalla scena elettorale.

Proprio la maggiore competenza in materia potrebbe invece essere decisiva per Gordon Brown, a lungo Cancelliere dello Scacchiere nei governi Blair. Ieri il premier si è cosparsa il capo di cenere, rimproverando-

si di non aver imposto severe regole al sistema finanziario e bancario, con il senno di poi un errore che ha favorito la crisi. «Ma ho imparato», ha detto, promettendo di seguire d'ora in avanti l'unica bussola dell'interesse pubblico, prima di chiudersi in ritiro per l'intero pomeriggio in vista del dibattito televisivo.

Anche David Cameron non ha nascosto il suo nervosismo per l'appuntamento in tv. Le prossime sfide il 22 su Sky News per parlare di politica estera e il 29 aprile sulla Bbc, la data più importante: si parlerà d'economia.❖

IL LINK

IL DIBATTITO IN TV
www.itv.com